ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1937 - 1938

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO
1938 - 1939

CITTÀ DEL VATICANO
MCMXXXVIII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — VIA NAPOLEONE III, I

ANNUARIO
DEL
PONTIFICIO ISTITUTO
DI
ARCHEOLOGIA CRISTIANA

1937 - 1938

PROGRAMMA
DELL'ANNO ACCADEMICO
1938 - 1939

CITTÀ DEL VATICANO
MCMXXXVIII

PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
ROMA — Via Napoleone III, 1

LA VITA DELL' ISTITUTO NELL' ANNO 1937 - 38

CORPO ACCADEMICO

In data 24 aprile 1938 il Direttore dell' Istituto, su proposta del prof. Angelo Silvagni e sentito il parere del Consiglio Accademico, nominava professore assistente dello stesso prof. Silvagni per le esercitazioni di epigrafia cristiana, il rev.do P. Antonio Ferrua S. J. che nell' anno scolastico antecedente aveva conseguito *summa cum laude* il diploma dottorale nel nostro Istituto.

SCUOLE ED ALUNNI

Le lezioni si sono aperte regolarmente il 5 novembre dell' anno 1937: essendo ventidue gli iscritti come alunni ordinari e dodici come uditori, i quali ultimi hanno frequentato saltuariamente le scuole. Tra questi la sola sig.na Cecilia Harriet Self ha voluto presentarsi agli esami finali, raccogliendo attestati di felice superamento.

L' Istituto deve registrare con dolore la scomparsa di un suo alunno avvenuta sul fronte di Terruel la mattina del 10 gennaio 1938: il rev. Dom Anscario Ubach dell' Abbazia benedettina di Montserrat (Spagna) che, profugo da Barcelona, si era iscritto come alunno ordinario nel nostro Istituto fino dal novembre 1936, ed aveva dovuto interrompere il suo corso di studi per servire la Patria nell' esercito nazionale spagnolo come Cappellano militare.

Nell' esercizio del suo sacro ministero, durante la grande battaglia sul fronte di Terruel, la mattina del 10 gennaio 1938 veniva colpito da una granata nemica che scoppiava proprio

sulla tenda ove egli impartiva l' estremo ufficio religioso ad un soldato ferito a morte. Lo scoppio della granata nemica troncava la vita nello stesso momento ad entrambe le giovani esistenze, unendo nello stesso amplesso di morte il giovane cappellano che assisteva, e il valoroso soldato, già gravemente ferito, che ne godeva l' assistenza spirituale.

Particolare pietoso: nel portafoglio del nostro D. Anscario, traforato dai frammenti della palla nemica, è stato trovato il foglio dell' Annuario del nostro Istituto ove erano i nomi dei suoi professori e dei suoi compagni di studio. Il rev.mo P. Priore dell' Abbazia di Montserrat ha inviato il foglio lacerato quasi a rivelare come il pensiero del giovanissimo e carissimo Discepolo ed Alunno anche tra i disagi e i sacrifici dell' aspra guerra, fosse continuamente legato a questo Istituto.

Sia pace all' Anima Benedetta!

ESAMI DI BACCALAUREATO E DI LICENZA

Le prove per il conseguimento dei gradi accademici di baccalaureato e licenza hanno avuto luogo alla fine dell'anno scolastico, negli ultimi giorni di giugno. Hanno conseguito il grado di baccellierato gli alunni: rev. Emanuele Bourque con la nota *magna cum laude*; rev. Armando Fattinnanzi *cum laude*; P. Gisberto Sölch *cum laude*; e prof. Alessandro Terribili *summa cum laude.*

Hanno superato gli esami di licenza gli alunni: Dott. Alessandro Carletti con la nota *magna cum laude*; rev. Giovanni Ferrando y Roig con la nota *probatus*; rev. Giuliano Leclerc con la nota *summa cum laude*; rev. Giovanni Lucchesi *cum laude*; rev. Emilio Meura *cum laude*; rev. P. Nazzareno Milani *cum laude.*

ESAME DI LAUREA

Nel novembre 1937 il rev.do dott. Emilio Donckel di Lussemburgo presentava la tesi scritta per l'esame di laurea sul tema: *Das Aufkommen und die Entwicklung der Verehrung von nichtrömischen Heiligen in Rom bis zum Jahre 800*, e nel giorno 20 gennaio 1938 sosteneva la discussione orale conseguendo per la prova scritta come per la prova orale la nota di merito *magna cum laude*.

BIBLIOTECA E COLLEZIONI

L'arricchimento della Biblioteca è stato più sensibile degli anni scorsi, non ostante le difficoltà del momento attuale specialmente per i cambi internazionali.

Le collezioni dell' Istituto si sono arricchite di una preziosa raccolta di acquarelli, riproducenti le pitture delle Catacombe di Napoli. Il prof. Hans Achelis dell' Università di Lipsia in unione al Pont. Istituto di Archeologia Cristiana, curò la riproduzione a colori di tutte le pitture delle Catacombe di Napoli. Gli originali, opera del prof. Turcio, che sono stati riprodotti nella ricca pubblicazione del compianto prof. Achelis " Le Catacombe di Napoli „ fanno ora parte delle ricche collezioni dell' Istituto.

PUBBLICAZIONI DELL' ISTITUTO

La *Rivista di Archeologia Cristiana* nei quattro numeri apparsi durante l'anno scolastico 1937-38 e cioè nei nume-

ri 3 e 4 del 1937 e nei numeri 1 e 2 del 1938, conteneva i seguenti studi:

G. Belvederi — *La Basilica e il Cimitero di S. Alessandro al VII miglio sulla Via Nomentana.*

G. Greselin — *Frammenti inediti di sarcofagi cristiani antichi del Regio Museo di Aquileia.*

G. Serra Vilarò — *I sepolcri della Necropoli di Tarragona.*

G. Tomassetti — *S. Gregorio Magno e la leggenda.*

H. U. von Schönebeck — *Die christlichen Paradeisossarkophage.*

G. Croquison — *I problemi archeologici Farfensi.*

C. Mercurelli — *Hydraulus graffito su epigrafe sepolcrale del Cemetero di Commodilla.*

A. Silvagni — *Studio critico sopra le due Sillogi medievali di iscrizioni cristiane milanesi.*

Il progresso nel campo degli studi di archeologia cristiana attraverso l'attività letteraria degli archeologi di tutto il mondo, viene rilevato dalla copiosissima bibliografia che alla fine di ogni fascicolo della Rivista viene compilata dal nostro Direttore Mons. Kirsch.

Nella collezione "STUDI DI ANTICHITÀ CRISTIANA" durante l'anno scolastico 1937 - 1938 sono apparsi i due volumi annunciati nell'Annuario dello scorso anno e cioè: Van der Meer, *Maiestas Domini*: ampio studio d'iconografia sulle Teofanie nell'Apocalisse, e V. Kennedy, *The Saints of the Canon of the Mass*, illustrazione storico-liturgica sull'introduzione dei nomi dei Santi nel Canone della Messa.

Nella II serie della collezione "MONUMENTI DELL'ANTICHITÀ CRISTIANA" è uscito il II fascicolo dell'opera

di R. Krautheimer — *Corpus Basilicarum Christianarum Romae* (sec. IV - IX). L' opera che si pubblica contemporaneamente in una edizione italiana e in una edizione inglese, è la prima opera completa che riguarda le origini dell'architettura cristiana in Roma. Vi saranno esaminate circa settanta antiche chiese di Roma, nelle quali l'autore ha potuto costatare i resti della forma architettonica primitiva. Il primo fascicolo conteneva il testo con numerosissime figure e tavole corrispondenti che illustravano le chiese seguenti: S. Adriano - S. Agata dei Goti - S. Agata in Trastevere - S. Agnese fuori le mura - S. Agnese in piazza Navona - SS.Alessio e Bonifacio - S. Anastasia - S. Andrea in Catabarbara.

Il II fascicolo, uscito egualmente nell'edizione italiana e inglese, illustra le chiese di: S. Angelo in Pescheria - S. Apollinare - SS. Apostoli - S. Balbina - S. Bibiana - S. Cecilia - S. Cesario in Palatio - S. Cesario in Via Appia - S. Ciriaco in Thermis - S. Clemente.

Nell' anno testè decorso fu notata con compiacenza nel nostro Annuario la ripresa di quell'iniziativa scientifica il cui merito risale a Giov. Batta. De Rossi, e che, non ostante qualche tentativo, era rimasta interrotta dalla morte del grande Maestro; e cioè: La ROMA SOTTERRANEA CRISTIANA. Alle due opere apparse nello scorso anno e pubblicate con tanta cura dal nostro Istituto, viene ora a congiungersi un' altra grande pubblicazione, per cura del prof. Gioacchino de Angelis d'Ossat che a fascicoli pubblica nella stessa collezione: *La geologia delle Catacombe Romane.* È uscito or ora il primo fascicolo che illustra geologicamente le Catacombe della Via Ostiense e della Via Portuense. Nei prossimi fascicoli saranno esaminate e studiate, procedendo nell' esame geologico, le catacombe che si trovano sulle antiche grandi strade Romane procedendo da Mezzogiorno verso Occidente.

Per ciò che riguarda la Roma Sotterranea Cristiana il Santo Padre si è degnato far inviare la seguente lettera al nostro Direttore:

✠ IO ✠

SEGRETERIA DI STATO
DI SUA SANTITÀ

DAL VATICANO, 26 Gennaio 1937

N. 166453
DA CITARSI NELLA RISPOSTA

Ill.mo e Rev.mo Signore,

Col fascicolo dell'Annuario per il 1936-37, e del Programma dell'Anno Accademico 1937-38 Ella mette in bella evidenza alla Santità Sua la seria e bene ordinata attività onde il Pontificio Istituto di Archeologia Cristiana persegue i nobili fini ad esso assegnati.

Coll'omaggio poi delle più recenti pubblicazioni, frutto di questa stessa attività, Ella offre alla medesima Santità Sua testimonianze eloquenti del valore col quale nell'Istituto s'insegna e si studia.

L'opera del Bagatti "Il Cimitero di Commodilla" e quella del Prandi "Memoria Apostolorum" hanno particolarmente interessato il Santo Padre; il Quale si compiace di vedere esaurientemente illustrata la celebre "Memoria" dell'Appia Antica, e degnamente ripresa la grande iniziativa scientifica del De Rossi circa "la Roma sotterranea".

Coi paterni ringraziamenti l'Augusto Pontefice unisce per il diletto Istituto i migliori auguri di sempre più fecondo lavoro, e invocando lumi e favori divini, invia di cuore alla S. V., al corpo insegnante, ai singoli alunni e uditori l'Apostolica Benedizione.

Mi valgo volentieri dell'opportunità per confermarmi con sensi di sincera e distinta stima

della S. V. Ill.ma e Rev.ma
aff.mo nel Signore
E. CARD. PACELLI

Ill.mo e Rev.mo Signore
Monsignor GIOVANNI PIETRO KIRSCH
Rettore del Pontificio Istituto
di Archeologia Cristiana
ROMA

PROGRAMMA DELLE LEZIONI E DEGLI ESERCIZI SCIENTIFICI PER L'ANNO ACCADEMICO

7 NOVEMBRE 1938 — 24 GIUGNO 1939.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

1938 — 1939

ANNO I.

1. — Archeologia Cristiana generale

G. P. Kirsch: Introduzione generale dell'Archeologia cristiana: metodologia, topografia, bibliografia. - Mercoledì ore 10.30.

2. — Gli antichi Cimiteri cristiani

E. Josi: I. La sepoltura nell'antichità - Riti e forme sepolcrali. - I documenti relativi agli antichi cimiteri cristiani di Roma. Mercoledì ore 8.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma. - Venerdì ore 8.30.

III. Visite nelle Catacombe per la topografia e l'architettura sepolcrale. I e III Martedì del mese ore 15.30.

3. — Le chiese antiche

G. P. Kirsch: Gli edifici di culto nell'antichità cristiana. - Lunedì e martedì ore 9.30.

E. Junyent: Le basiliche paleocristiane di Roma con visite. - Mercoledì ore 15.30.

4. — Iconografia cristiana

L. de Bruyne: I. Iconografia generale. Introduzione, pitture, mosaici, sculture, arti minori. - Martedì ore 10.30, e sabato ore 9.30.

II. Le pitture delle Catacombe. - Venerdì ore 10.30.

III. Visite nelle Catacombe per lo studio delle pitture cimiteriali. - II e IV Martedì del mese, ore 15.30.

5. — Epigrafia

A. Silvagni: I. Istituzioni pubbliche romane. — Ordinamento politico e amministrativo di Roma, dell'Italia e delle provincie con speciale riguardo al periodo dioclezianeo. - Culto pubblico e privato.

II. Epigrafia latina. - Mercoledì e Venerdì ore 9.30.

6. — Storia antica speciale della Chiesa

Dom C. Mohlberg: I. Introduzione allo studio delle antichità cristiane, con esercizi pratici (proseminario). - Lunedì ore 8.30.

II. Le fonti liturgiche e agiografiche - Lunedì ore 10.30.

III. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. - Giorno e ora da combinarsi.

7. — Letteratura cristiana antica

E. Peterson: Storia della letteratura cristiana antica. - Sabato ore 8.30.

8. — Tecnica degli scavi e dei restauri

F. Fornari: Elementi di tecnica degli scavi e dei restauri - Sabato ore 10.30.

ANNO II.

1. — Gli antichi cimiteri cristiani

E. Josi: I. Gli antichi cimiteri cristiani con visite - Lunedì ore 15.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma - Venerdì ore 9.30.

2. — Topografia di Roma antica dal I al IX secolo

E. Josi: Topografia di Roma classica e cristiana. Le XIV regioni augustee. Le VII regioni ecclesiastiche. La *Notitia regionum* e il *Curiosum Urbis Romae*. Le piante di Roma. L'*Itinerarium* di Einsiedeln. - I Cataloghi delle Chiese di Roma. L'*Ordo* di Benedetto Canonico. - Mercoledì ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

E. Junyent: I titoli Romani. Studio speciale dei Titoli antichi. - Venerdì ore 15 30, con visite.

G. P. Kirsch: Il mobilio liturgico (altari, amboni ecc.) delle chiese nell'antichità. I vasi e gli abiti liturgici. - Sabato ore 9.30.

4. — Iconografia cristiana

L. de Bruyne: I sarcofagi cristiani antichi e le arti minori dell'antichità cristiana. – Sabato ore 10.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. Silvagni: Epigrafia cristiana sepolcrale: suo sviluppo dalle origini al secolo VII in Roma, in Italia e nelle altre regioni dell'Occidente. – Sue caratteristiche nei centri principali dell'Oriente. – Mercoledì ore 8.30.

A. Ferrua: Esercizi pratici di Epigrafia. – Lunedì ore 10.30.

6. — Storia antica speciale della Chiesa

Dom C. Mohlberg: I. Agiografia: La letteratura agiografica da Eusebio in poi. – Martedì ore 8.30.

II. Questioni scelte dalle istituzioni e dalla storia del culto. – Martedì ore 9.30.

7. Letteratura cristiana antica

E. Peterson: I. Storia della letteratura cristiana antica. – Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. – Lunedì ore 9.30.

8. — Tecnica dei rilievi

F. Fornari: Tecnica dei rilievi. – Martedì ore 10.30.

9. — Museologia

F. Volbach: Conservazione e restauro dei monumenti: Giurisdizione della chiesa e dei governi moderni. - Pratica nella storia della Chiesa. - Tecnica moderna del restauro dei monumenti e loro conservazione nei musei. - Visite per Roma ai gabinetti di restauro ed esame dei monumenti restaurati, visite ai monumenti durante il periodo di restauro (Cappella Sistina e altre). - Giovedì ore 10.30 nel periodo invernale.

ANNO III.

1. — Gli antichi Cimiteri Cristiani

E. Josi: I. Gli antichi cimiteri cristiani di Roma con visite. - Lunedì ore 15.30.

II. Gli antichi cimiteri cristiani fuori di Roma. - Venerdì ore 9.30.

2. — Topografia di Roma antica

E. Josi: Le XIV regioni augustee. - Le VII Regioni ecclesiastiche. - La *Notitia Regionum* e il *Curiosum Urbis Romae*. - Le piante di Roma. - L'Itinerario di Einsiedeln. - I cataloghi delle Chiese di Roma. - L'ordo di Benedetto Canonico. Mercoledì ore 9.30.

3. — Le Chiese antiche

E. Junyent: I titoli Romani. Studio speciale dei Titoli antichi con visite. - Venerdì ore 15.30.

4. Iconografia cristiana

L. de Bruyne: I sarcofagi Cristiani antichi e le arti minori dell'antichità cristiana. – Sabato ore 10.30.

5. — Epigrafia cristiana

A. Silvagni: I. Iscrizioni sacre: monumentali, eortologiche e su mobili liturgici. Iscrizioni civili: onorarie monumentali su oggetti. – Iscrizioni di carattere superstizioso.

II. La poesia epigrafica latina dalle origini all'età carolingia.

III. Questioni varie di critica epigrafica. – Venerdì ore 8.30.

6. — Storia antica e speciale della Chiesa

Dom C. Molhberg: I. Agiografia. – La letteratura agiografica da Eusebio in poi. – Martedì ore 8.30.

II. Questioni scelte delle istituzioni e della storia del culto cristiano. – Martedì ore 9.30.

III. Seminario storico per lo studio delle antichità cristiane. – Giorno e ora da determinarsi.

7. — Letteratura cristiana antica

E. Peterson: I. Storia della letteratura cristiana antica. – Sabato ore 8.30.

II. Lettura ed esegesi di antichi autori cristiani. – Lunedì ore 9.30.

8. — Museologia

F. Volbach: Conservazione e restauro dei monumenti: Giurisdizione della chiesa e dei governi moderni - Pratica nella storia della chiesa - Tecnica moderna del restauro dei monumenti e loro conservazione nei musei. - Visite per Roma ai gabinetti di restauro ed esame dei monumenti restaurati, visite ai monumenti durante il periodo di restauro (Cappella Sistina e altre). - Giovedì ore 10.30 nel periodo invernale.

INIZIO DELLE LEZIONI

LE LEZIONI COMINCIANO IL GIORNO
LUNEDÌ 7 NOVEMBRE 1938

1. — L'iscrizione degli studenti si fa nella Segreteria dell'Istituto dal 25 ottobre al 15 novembre. Gli studenti nuovi, oltre i documenti prescritti dagli articoli 19 e 20 degli Statuti, dovranno apportare due fotografie.

Gli studenti di II e III anno dovranno presentarsi alla Segreteria tra il 25 ottobre e il 15 novembre per rinnovare l'iscrizione sul loro Libretto.

2. — Gli studenti nuovi ricevono al momento dell'iscrizione il libretto di studente. Essi, come anche gli studenti di II e III anno, notano sulla pagina a sinistra, presso le materie che frequentano, il nome del professore insegnante. Nella prima lezione sottopongono il Libretto ai professori per la firma dell'inizio delle lezioni. Alla fine dell'anno accademico sottopongono nuovamente il Libretto ai professori per la firma della lezione. — Dopo gli esami passati per il Baccalaureato, la Licenza e il Dottorato, gli studenti presentano il Libretto al Segretario per la firma della dichiarazione delle prove superate.

3. — Gli uditori si presentano alla Segreteria al principio delle lezioni per ricevere la piccola pagella, sulla quale iscrivono i corsi che vogliono frequentare e sottomettono all'inizio e alla fine delle lezioni la medesima ai Professori per la firma. Essi dovranno dare la fotografia per la pagella.

4. — La Segreteria dell'Istituto è aperta per gli studenti nei giorni di mercoledì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle 12.

ORARIO PER L'ANNO 1938-1939

	ANNO I.	ANNO II.	ANNO III.
Lunedì	8.30-9.30: *Mohlberg*, Introduzione Proseminario. 9.30-10.30: *Kirsch*, Edifici di culto 10.30-11.30: *Mohlberg*, Fonti liturgiche e agiografiche.	9.30-10.30: *Peterson*, Lettura e esegesi autori antichi. 10.30-11.30: *Ferrua*, Esercizi pratici Epigrafici. 15.30: *Josi*, Antichi cimiteri di Roma con visite.	9.30-10.30: *Peterson*, Lettura e esegesi autori antichi. 10.30-11.30: *Ferrua*, Esercizi pratici Epigrafici. 15.30: *Josi*, Antichi cimiteri di Roma con visite.
Martedì	9.30-10.30: *Kirsch*, Edifici di culto. 10.30-11.30: *De Bruyne*, Iconografia generale. 15.30: *Josi*, Visite nelle Catacombe, alternativamente con *De Bruyne*.	8.30-9.30: *Mohlberg*, Agiografia. 9.30-10.30: *Mohlberg*, Storia del culto cristiano. 10.30-11.30: *Fornari*, Tecnica dei rilievi.	8.30-9.30: *Mohlberg*, Agiografia. 9.30-10.30: *Mohlberg*, Storia del culto cristiano.
Mercoledì	8.30-9.30: *Josi*, Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: *Silvagni*, Epigrafia. 10.30-11.30: *Kirsch*: Archeologia cristiana generale. 15.30: *Junyent*, Chiese antiche di Roma con visite.	8.30-9.30: *Silvagni*, Epigrafia. 9.30-10.30: *Josi*, Topografia di Roma.	9.30-10.30 *Josi*, Topografia di Roma.
Giovedì		10.30-11.30: (nei mesi d'inverno) *Volbach*, Museografia.	10.30-11.30 (nei mesi d'inverno) *Volbach*, Museografia.
Venerdì	8.30-9.30: *Josi*, Cimiteri cristiani. 9.30-10.30: *Silvagni*, Epigrafia. 10.30-11.30: *De Bruyne*, Le pitture delle Catacombe.	9.30-10.30 *Josi*, Cimiteri cristiani fuori di Roma. 15.30: *Junyent*, Titoli antichi con visite.	8.30-9.30: *Silvagni*, Epigrafia. 9.30-10.30: *Josi*, Cimiteri cristiani fuori di Roma 15.30: *Junyent*, Titoli antichi con visite.
Sabato	8.30-9.30: *Peterson*, Storia letteratura cristiana antica. 9.30-10.30: *De Bruyne*, Iconografia generale. 10.30-11.30: *Fornari*, Tecnica degli scavi	8.30-9.30: *Peterson*, Storia letter. crist. antica. 9.30-10.30: *Kirsch*, Il mobilio liturgico. 10.30-11.30: *De Bruyne*, Sarcofagi cristiani antichi e arti minori.	8.30-9.30: *Peterson*, Storia letteratura cristiana antica. 10.30-11.30: *De Bruyne*, Sarcofagi cristiani antichi e arti minori.

CORPO ACCADEMICO DELL'ISTITUTO

CORPO ACCADEMICO DELL' ISTITUTO

ANNO 1937 - 1938

GRAN CANCELLIERE

S. Em. R.ma il Card. Eugenio Pacelli

DIREZIONE

Kirsch Mons. Dott. Giov. Pietro, Direttore - *Roma, Via R. Bonghi, 9.*

Belvederi Mons. Dott. Giulio, Segretario - *Roma, Via Napoleone III, 1.*

PROFESSORI

Kirsch Mons. Dott. Giov. Pietro, prof. di archeologia generale e di architettura sacra cristiana. - *Roma, Via Ruggero Bonghi, 9.*

Wilpert Mons. Dott. Giuseppe, prof. emerito di iconografia cristiana antica. - *Roma, Via della Pace, 20.*

Mohlberg Dom Cuniberto, O. S. B., prof. di storia speciale della Chiesa antica. - *Roma, Via Pompeo Magno, 21.*

Silvagni Dott. Angelo, prof. di epigrafia classica e cristiana. - *Roma, Via della Lungara, 10.*

Josi Dott. Enrico, prof. di storia dei Cimiteri antichi cristiani e di topografia di Roma antica classica e cristiana - *Roma, Via Clitunno 37.*

De Bruyne Dott. Luciano, prof. straordinario d'iconografia cristiana. - *Roma, Via del Sudario, 40.*

Peterson Dott. Erik, prof. incaricato di letteratura cristiana antica. - *Roma, Via S. Anselmo, 7.*

Fornari Dott. Ing. Francesco, prof. incaricato di tecnologia e pratica degli scavi. - *Roma, Via Bruxelles, 59.*

Volbach Dott. Federico, prof. incaricato di museografia. - *Roma, Viale Vaticano, 58.*

Junyent Dott. Eduardo, prof. assistente per l'insegnamento dell'architettura cristiana antica. - *Roma, Via S. Giovanna d'Arco, 55.*

Ferrua Dott. p. Antonio S. J., prof. assistente per le esercitazioni di epigrafia cristiana. - *Roma, Via Ripetta 246.*

Battistoni Can.co Dott. Angelo, Bibliotecario. - *Roma, Via Adda, 99.*

ALUNNI DELL' ANNO 1937 - 38.

Rev.do Gastone Baldracco di Sommariva Perno - Alba (Italia).

Rev.do d. Edmondo Bourque di Quebec (Canadà).

Dott. Alessandro Carletti di Roma.

Rev.do Pio Cizauskas di Vilkaviskis (Lituania).

Rev.do d. Giuseppe Croquison O. S. B. dell' Abazia di S. André - Lophem (Belgio).

Dott. Avv. Giacomo Cucco di Roma.

Rev.do P. Maestro Domenico Darsy O. P. della Provincia Domenicana di Parigi.

Rev.do Dott. Emilio Donckel di Eschweiler (Lussemburgo).

Rev.do Giovanni Fahey di Chicago (Stati Uniti America del Nord).

Rev.do Armando Fattinnanzi di Roma.

Rev.do Giovanni Ferrando y Roig di Barcelona (Spagna).

Rev.do d. Enrico Haggeney di Menden (Germania).

Rev.do d. Giuliano Leclerc di Metz (Francia).

Rev.do d. Giovanni Lucchesi di Faenza (Italia).

Dott. Architetto Pietro Marx di Treviri (Germania).

Rev.do d. Emilio Meura di Lilla (Francia).

Rev.do P. Nazzareno Milani O. S. M. della prov. Romana dei Servi di Maria.

Rev.do P. Luigi Muzi del III Ordine Reg. di S. Francesco, Roma.

Rev.do Dott. Giovanni Rodenbeck della Congregazione Salesiana di S. Giovanni Bosco (Italia).

Rev.do P. Gisberto Sölch O. P. della prov. Teutonica Domenicana.

Dott. Prof. Alessandro Terribili di Roma.

† Rev.do d. Anscario Ubach O. S. B. dell'Abazia di Monserrat (Spagna).

Cipolletti Igino, Custode dell' Istituto. *Roma, Via Napoleone III, 1.*

Pompei Isidoro, Aiuto Custode, *Roma, Via Salaria, 430.*

ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA CHE RIGUARDANO GLI STUDENTI.

ARTICOLI DEGLI STATUTI DEL
PONTIFICIO ISTITUTO DI ARCHEOLOGIA CRISTIANA
CHE RIGUARDANO GLI ALUNNI

18. — Instituti auditores sunt:

1) *ordinarii* seu qui ad gradus academicos aspirant;

2) *extraordinarii*, qui omnes scholas et exercitationes frequentant sicut auditores ordinarii, sed non aspirant ad gradus academicos;

3) *hospites* qui tantum aliquas scholas frequentant.

19. — Ut quis auditor ascribi possit, exhibeat oportet:
si sit clericus litteras commendatitias Praelati sui ordinarii;
si sit laicus competentis Auctoritatis ecclesiasticae litteras testimoniales de vita et moribus.

20. — Ut quis *auditor ordinarius* vel *extraordinarius* ascribi possit, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, referre debet:
si sit clericus: testimonium Praelati sui ordinarii de curriculo philosophico-theologico ad nornam can. 1365 C. I. C. rite expleto;
si sit laicus: diploma laureae in litteris classicis vel in disciplinis iuridicis in Facultate litterarum vel iuris obtentae.

21. — Ut quis *hospes* admittatur, praeter ea, quae art. 19 dicta sunt, afferre debet documenta ex quibus appareat eum studiis peractis idoneum esse ad disciplinas percipiendas, quarum scholas frequentare desiderat.

22. — 1) Inscriptio in Institutum fieri debet intra duas hebdomadas quae antecedunt aut sequuntur initium anni academici. Hoc tempore elapso, Rector gravi de causa permittere potest inscriptionem, non tamen post expletum primum mensem anni academici.

2) Inscriptio quotannis ab omnibus fieri debet, sive studia inchoanda sive prosequenda sunt.

Hospites quocumque tempore, de consensu Rectoris, admitti possunt.

23. — Auditores clerici intra mensem ab inscriptione afferre debent testimonium fidem faciens eos omnia rite absolvisse quae ab auctoritate ecclesiastica praescribuntur clericis sacerdotibus, Romae studiis ecclesiasticis opera dantibus.

25. — In Instituto ita in antiqua monumenta christiana studio historico-critico inquiritur ut auditores ad doctrinam, instituta, vitam pristinae Ecclesiae *per tutam certioremque illorum monumentorum interpretationem* illustranda, idonei efficiantur.

26. — 1) Auditoribus sit facultas adeundi, invisendi et studendi causa, omnia illa monumenta antiqua quae de vita christianorum primi aevi notitiam ferunt.

2) In disciplinis tradendis, et in exercitationibus quae habentur, curandum est ut auditores non solum apti fiant ad docendum et scribendum de archaeologia christiana, sed etiam rationem ediscant monumenta effodiendi atque servandi.

27. — Curriculum studiorum constat tribus annis.

1) *anno primo curriculi* de disciplinis principalibus et auxiliaribus cursus institutionales habeantur nec non disciplinae tradantur quae in studium archaeologiae christianae introducunt;

2) *secundo curriculi anno* e disciplinis principalibus et auxiliaribus argumenta peculiaria seligantur tamquam obiectum tum doctrinae tradendae tum exercitationum;

3) *tertio curriculi anno* potissimum habeantur exercitationes, insuper auditores adesse debent operibus quae ad effodienda vel servanda monumenta sacrae antiquitatis peraguntur, ut apti fiant ad officia de iis rebus dirigenda et adimplenda.

28. — Auditores qui in aliqua Facultate cursum generalem de archaeologia christiana peregerunt, de consensu Consilii Academici possunt, praemisso examine, duobus annis, integrum curriculum studiorum peragere in Instituto. Iidem expleto primo anno subire possunt examen pro Licentia, et expleto secundo anno consequi possunt, servatis de iuri servandis, Lauream.

30. — 1) Auditores qui ad gradus academicos aspirant experimenta subire debent de omnibus disciplinis principalibus et auxiliaribus, nec non de disciplinis specialibus et cursibus peculiaribus quae unoquoque anno selegerint.

2) Auditores extraordinarii examina sustinere possunt de omnibus disciplinis ut auditores ordinarii, et testimonium authenticum habere de examinibus superatis.

3) Auditores hospites nullo examini subiciuntur.

31. — Examina sunt *communia*, i. e. de singulis disciplinis, et *peculiaria* ad *gradus* academicos Baccalaureatus, Licentiae, Laureae consequendos.

32. — Iudicium de examinum exitu exprimitur his notis:

non probatus		suffragium	5 / 10
probatus		„	6 / 10
bene	*probatus*	„	7 / 10
cum laude	*probatus*	„	8 / 10
magna cum laude	*probatus*	„	9 / 10
summa cum laude	*probatus*	„	10 / 10

Ad experimentum superandum sufficit nota " *probatus* „ .

33. — In examinibus, quae multiplici experimento constant, unum suffragium habetur, sed suffragium de dissertatione in

examine laureae semper distinguitur a suffragio de experimento orali, et nunquam fit suffragium medium. Si quis in alterutra parte suffragium non obtinuit sufficiens, examen repetere debet pro experimento cui non satisfecit.

34. — Auditores ordinarii consequi possunt gradum academicum *Baccalaureatus* expleto anno primo, dummodo se subiciant experimento orali circa disciplinas principales et auxiliares per anni cursum traditas.

35. — Auditores ordinarii qui Baccalaureatum obtinuerint, expleto anno secundo, consequi poterunt gradum academicum *Licentiae*. Auditores, de quibus in articulo 28, post primum annum examen pro Licentia subire possunt.

Ut quis Licentiam consequatur, requiritur ut:

experimentum scriptum superaverit de disciplina a Consilio academico statuta;

examen peculiare de omnibus disciplinis duobus superioribus annis traditis, ore tenus superaverit.

36. — Pro experimento scripto initio secundi anni auditores, candidati ad Licentiam, accipiant a professore cuius interest, argumentum; confecta autem dissertatio tradenda erit Rectori Instituti triginta diebus ante tempus pro examine peculiari designatum.

Examen peculiare per duas horas erit coram omnibus professoribus congregatis, qui singuli interrogabunt candidatum et iudicium ferent sicut superius art. 33 statutum est.

37. — Auditores ordinarii, expleto tertio anno, gradum academicum Laureae consequi poterunt.

Ut quis Lauream consequatur, requiritur ut, obtenta Licentia:

1. *exhibeat dissertationem scriptam*, quae demonstret candidatum aptum esse investigationibus scientificis, et sua elucubratione aliquid originale et novum attulisse scientiae archaeologiae christianae;

2. *dissertationem palam defendat* coram professoribus et auctoritatibus academicis;

3. *examen ore tenus superet* circa disciplinam principalem, quae est ea de qua sumpta est materia dissertationis, et duas disciplinas secundarias ab ipso candidato electas.

38. — Quod ad dissertationem attinet:

1) argumentum probandum est de consensu Rectoris a Professore disciplinae ad quam dissertatio pertinet;

2) dissertatio componi potest lingua latina sive aliqua nunc vulgari e sequentibus: italica, anglica, germanica, gallica;

3) dissertatio implere debet saltem 150 paginas (in octavo dactylographicas);

4) tradenda est Rectori Instituti triginta diebus ante tempus ad defensionem designatum, duobus exemplaribus, quorum unum tantum tabulis praeditum, si tabulae sint adiectae.

5) Dissertatio, primum, examinabitur a duobus professoribus, a Rectore Instituti designatis, quorum unus erit professor disciplinae ad quam pertinet argumentum dissertationis. Hi duo professores iudicium scriptum de dissertatione et suffragium quod dissertationi assignaverint, Rectori tradunt, qui ea cum omnibus professoribus ordinariis et extraordinariis Instituti communicat, eorumque sententiam circa approbationem thesis et circa suffragium requirit.

6) Dissertationis defensio habetur coram omnibus Professoribus per horam saltem, qua candidatus exponit et defendit dissertationem contra observationes et difficultates duorum Professorum qui, ut supra dictum est, prima vice dissertationem examinaverunt; nec non, pro re, aliorum praesentium. Simul professor disciplinae principalis examinat candidatum de hac ipsa disciplina.

39. — Quod ad examen orale attinet:

1) Examen orale erit circa duas disciplinas secundarias per alteram horam.

2) Suffragium circa examen orale unicum erit medium ex omnibus suffragiis quae a singulis professoribus donantur.

40. — Testimonium authenticum de adepta Laurea non traditur antequam professio Fidei facta sit et dissertatio typis edita sit, cuius exemplaria tradenda sunt S. Congregationi de Seminariis et Universitatibus ceterisque Athenaeis.

Ab iis qui Instituti scholas frequentant haec tributa solvenda sunt:

a) ab auditoribus ordinariis et extraordinariis:		
pro taxa inscriptionis	Lib.	50.
pro taxa annuali	„	100.
ab hospitibus, singulis annis in admissione	„	50.
b) a candidatis ad Baccalaureatum	Lib.	100.
ad Licentiam	„	200.
ad Lauream	„	300.
c) pro diplomate: Baccalaureatus	Lib.	20.
Licentiae	„	30.
Laureae	„	50.

47. — Taxae pro examinibus solvendae sunt quoties candidatus admissionem ad experimenta petit, sive prima vice, sive ad experimentum repetendum.

48. — A tributis solvendis Rector dispensare potest sive plene sive ex parte, attentis auditorum specialibus condicionibus, quae validis argumentis probandae sunt.